



# Comune di Novedrate

## Provincia di Como

Prot. N. 8314

Novedrate, 30 Novembre 2012

Ecc.mo Sig.

Presidente della Repubblica Italiana  
Napolitano Sen. Giorgio  
Palazzo del Quirinale  
ROMA

Presidente del Consiglio dei Ministri  
Monti Sen. Mario  
Palazzo Chigi  
ROMA

Ministro dell'Interno  
Cancellieri Dott.a Maria  
Palazzo del Viminale  
ROMA

nell'attuale fase politica ed economica del nostro Paese, l'imperativo del risanamento della finanza e dei conti pubblici sono obiettivi che riteniamo siano condivisi da tutti i cittadini come fondamentale presupposto per favorire la crescita e lo sviluppo e per garantire un futuro alle prossime generazioni.

I provvedimenti assunti dal Governo Italiano, negli ultimi due anni, hanno imposto sacrifici, austerità e rigore che distribuiti fra i vari livelli di governo stanno creando rilevanti problematiche nella gestione delle amministrazioni pubbliche, senza considerare gli effetti recessivi e il calo dell'occupazione che coinvolgono innumerevoli famiglie e imprese.

Anche i Comuni hanno fatto la loro parte, considerato che, nel periodo 2007 - 2013, i tagli imposti nelle varie manovre finanziarie hanno drenato risorse per 10 miliardi di Euro.

Certo è che per raggiungere tali obiettivi le misure adottate dal Governo hanno inciso, a nostro avviso, in misura inversamente proporzionale alla responsabilità, all'oculatezza e alla lungimiranza con cui gli Enti locali hanno gestito nel corso degli anni le risorse pubbliche.



## Comune di Novedrate

### Provincia di Como

Eccone un esempio che riguarda il nostro Comune!

In data 31 ottobre 2012 il Ministero dell'Interno, Dipartimento di Finanza locale, pubblicava le nuove attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi dalle quali si rilevava, con stupore, che si stava profilando un'ulteriore drastica riduzione pari a € 38.265,41, quale importo da recuperare, attraverso l'Agenzia delle Entrate, *“per maggiori pagamenti già effettuati in corso d'anno su precedenti valori di attribuzioni o per maggiori detrazioni di competenza già riportate nella voce assegnazioni da federalismo”*.

Rappresentiamo, di seguito, la situazione che si sta delineando per il nostro piccolo Comune nell'assegnazione delle risorse da federalismo municipale (se rimane ancora tale...):

Anno 2011

Assegnazione da federalismo municipale	€ 434.898,09
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	€ 10.314,34

Anno 2012

Assegnazione da federalismo municipale	€ 162.237,81
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	€ 10.314,34
Importi da recuperare attraverso Agenzia delle Entrate	-€ 38.265,41.

L'ulteriore e inaccettabile riduzione delle assegnazioni, che, per quanto riguarda il nostro Comune, assume un valore insostenibile, è stata determinata da una Nota metodologica del MEF, datata 15 ottobre 2012, nella quale testualmente in stile burocratese si afferma che *“la distribuzione della nuova ICI è stata confrontata con la distribuzione dell'IMU per un check di coerenza tra le distribuzioni”* che alla luce di ulteriori calcoli e stime si conclude con una frase perentoria: *“Data la distribuzione dei versamenti IMU già affluiti e proiettati su base annuale è stato adottato un meccanismo correttivo sulla distribuzione dell'ICI (solo per i valori anomali di questo rapporto)???”*. Inoltre, è stata effettuata, da parte del MEF (sempre sulla base della Nota metodologica sopra richiamata) una stima dell'IMU sugli immobili di proprietà comunale non destinati a compiti istituzionali, pari a € 75.243,00 che rientra nella composizione del gettito IMU di spettanza comunale. Tale previsione risulta completamente erronea e sovrastimata (la stima dei nostri uffici in base alle rendite catastali ammonta a circa € 10.000).



# Comune di Novedrate

## Provincia di Como

Una prima considerazione di metodo: come è possibile comunicare, a poche settimane dall'assestamento di bilancio e dalla fine dell'esercizio, una riduzione di tale entità dei trasferimenti in mancanza di espressi criteri e di una specifica disciplina (è sufficiente una nota metodologica del Ministero...), minando principi di certezza del diritto, buon andamento della pubblica amministrazione e creando i presupposti di effetti pregiudizievoli nella gestione del bilancio pubblico?

Nel merito la questione dell'ulteriore, inaccettabile taglio delle assegnazioni al nostro Comune assume i connotati di atto arbitrario, privo di presupposti giuridici e logici (il fondamento dei tagli è rappresentato da stime ballerine e valori presunti che sono stati modificati più volte nel corso dell'anno), che viene vissuto da noi Amministratori come sopruso ingiustificato nei confronti dei nostri Cittadini e della nostra Comunità.

Da Amministratori di lungo corso abbiamo sempre impostato la linea di governo del Comune su solide basi di programmazione economico-finanziaria e di razionale gestione delle risorse pubbliche, ottenendo nel tempo ottimi risultati in termini di razionalizzazione delle spese, di considerevoli investimenti realizzati in larga parte con risorse proprie, di progressiva riduzione dell'indebitamento. Non solo: nel corso degli ultimi quindici anni abbiamo mantenuto invariata la pressione fiscale, pur garantendo e implementando la qualità e la quantità dei servizi rivolti ai cittadini.

Ne danno prova alcuni indicatori finanziari ed economico generali del Comune, riferiti al rendiconto 2011:

- |   |           |
|---|-----------|
| • autonomia finanziaria                   | 95,56%    |
| • incidenza residui attivi                | 17,09%    |
| • velocità di riscossione entrate proprie | 88,70%    |
| • rigidità della spesa corrente           | 22,53%    |
| • rapporto dipendenti/popolazione         | 0,006198. |

Ne da prova, altresì, la volontà dell'Amministrazione di non gravare sulle tasche dei cittadini nella scelta di ridurre l'IMU sull'abitazione principale dallo 0,40% allo 0,38%.

Il senso di responsabilità, la virtuosità dell'amministrazione, l'attenzione ai bisogni dei cittadini si traducono nella beffa di una nuova inaspettata riduzione dei trasferimenti al nostro Comune: tra l'altro, e questo è un aspetto paradossale, a favore di Comuni che hanno dissipato e sprecato risorse, causando, nel tempo, voragini nei propri bilanci e in quello dello Stato.



# Comune di Novedrate

## Provincia di Como

Consenta, Presidente, una sommissa considerazione sul tema del federalismo fiscale e, in modo particolare, municipale.

Il principio costituzionale dell'”autonomia finanziaria di entrata e di spesa” di Comuni, Province e Regioni, sancito dall'articolo 119 della Costituzione, frutto della Riforma del Titolo V, confermata dai cittadini italiani con il referendum dell'ottobre 2001, appare sempre più una mera enunciazione di principio. Ciò, alla luce dei provvedimenti del Governo che hanno stravolto l'impianto normativo della Legge n. 42 del 2009 “*Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione*”.

Chiediamo, come Comune, che l'Imposta Municipale Unica, così come prevista nel D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*” sia per intero destinata ai Comuni eliminando, già per il prossimo anno, la quota di riserva statale per la quale ad oggi non si ravvede alcuna parvenza di autonomia e di federalismo in capo ai Comuni e si riafferma il vecchio concetto di Stato centralista, abbandonato ormai in Europa e nel mondo intero.

Chiediamo, altresì, che l'applicazione della spending review sia oggetto di una attenta rivisitazione che permetta di penalizzare quei Comuni che più hanno sprecato favorendo i Comuni virtuosi: abbiate il coraggio di trasferire i tagli che graveranno sui nostri bilanci il prossimo anno (risorse essenziali per l'attività amministrativa del nostro Comune) a loro carico, con una manovra che garantisca equità e rispetto anche nei confronti delle Comunità e della gente che continua a sostenere un carico fiscale ormai insopportabile.

Non vogliamo assistere impassibili a queste decisioni, difficili da comprendere e ancor più da spiegare e far capire ai nostri Cittadini: confidiamo nel Vostro autorevole intervento per continuare a poter riaffermare i principi di buona amministrazione e di leale collaborazione tra Enti nell'interesse dei Cittadini Novedratesi.

Certi di un Vs. interessamento, disponibili anche ad un incontro per manifestare le problematiche del nostro Comune, ringraziamo per la cortese attenzione e cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

IL SINDACO

Maurizio Barni

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Serafino dott. Grassi